



RASSEGNA STAMPA

Castelli senza barriere

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

SOCIALE: IL 13/5 DA ACLI ROMA «CASTELLI SENZA BARRIERE», 40 DISABILI DELLA PERIFERIA ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI STORICI DEI CASTELLI ROMANI

Lunedì prossimo, 13 maggio 2019, le ACLI di Roma e provincia organizzeranno una giornata culturale di socializzazione ai Castelli Romani per persone con disabilità della periferia romana. Lo slogan della giornata è "Castelli senza barriere".

Alla giornata parteciperanno oltre 40 disabili insieme ai loro accompagnatori e ad alcuni volontari del "Gruppo Amici San Giovanni di Dio", attivo da vent'anni nella parrocchia *Nostra Signora di Coromoto*, che riunisce disabili provenienti da diverse Case Famiglia della Capitale.

Il programma prevede la partenza alle ore 9 dalla Parrocchia Nostra Signora di Coromoto (Largo Nostra Signora di Coromoto, 2) per realizzare un itinerario tra le bellezze artistiche e i sapori della zona dei Castelli Romani, da sempre meta che attira i turisti di ogni Paese che scelgono di soggiornare a Roma. È prevista anche la visita guidata a Palazzo Chigi, residenza storica situata nel centro di Ariccia, che rappresenta un esempio unico di dimora barocca rimasta inalterata nei secoli.

La giornata viene proposta all'interno del progetto "Il cibo che serve", organizzato dalla stessa associazione e finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. L'iniziativa rientra nei percorsi di inclusione attiva, ascolto e sostegno del progetto ed è organizzata grazie alla collaborazione con il presidio solidale, attivo con "Il cibo che serve", presso la Parrocchia Nostra Signora di Coromoto.

Parteciperanno: **FRANCESCO PAPPALARDO**, responsabile amministrativo delle ACLI di Roma con delega alla disabilità, **ALESSANDRA DE MARIA**, responsabile di progetto de "Il cibo che serve" e **CARLOTTA MASCARETTI**, operatore di rete de "Il cibo che serve" ed esperta di Beni Culturali.

"Siamo molto legati – dichiara **LIDIA BORZÌ**, presidente delle ACLI di Roma e provincia – a iniziative del genere perché rispecchiano a pieno la vera mission delle ACLI di Roma, cioè quella di promuovere inclusione attiva, partendo dai bisogni primari dei più fragili. Ancora oggi in Italia, purtroppo, le persone con disabilità si trovano a scontrarsi quotidianamente contro muri materiali, economici e relazionali, senza trovare un sostegno completamente attivo e consapevole da parte della società".

"Nei sei presidi solidali – aggiunge **BORZÌ** – attivi grazie a «Il cibo che serve», superiamo la logica dell'assistenzialismo e mettiamo al centro del nostro impegno i legami vivi. Infatti facciamo in modo che la redistribuzione di generi alimentari diventi un tramite per mettere le persone in difficoltà all'interno di un sistema di protezione sociale, che oltre ad offrire risposte immediate nell'emergenza, garantisce l'esigibilità dei diritti, realizza occasioni di aggregazione, e ci consente contemporaneamente di essere un pungolo costante per le Istituzioni. Siamo convinti che portare avanti questo modello di azione sociale sia fondamentale per costruire una Roma più accogliente, capace di tessere relazioni solidali, non lasciando indietro nessuno".

--

UFFICIO STAMPA ACLI ROMA

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165
Tel. 06.87.77.76.09
Fax. 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Matteo Guerrini 345.11.67.736

Castelli senza barriere per i disabili grazie alle Acli di Roma

🕒 13 Maggio 2019 👤 Farebene 📁 Notizie, Province



Si svolgerà oggi, 13 maggio, “**Castelli senza barriere**”, la giornata culturale di socializzazione ai Castelli Romani per disabili della periferia romana organizzata dalle **Acli di Roma**.

Alla giornata parteciperanno oltre **40 persone con disabilità** insieme ai loro accompagnatori e ad alcuni volontari del “Gruppo Amici San Giovanni di Dio”, che riunisce disabili provenienti da diverse case-famiglia della capitale.

Il programma prevede un itinerario tra le bellezze artistiche e i sapori della zona dei **Castelli Romani**, da sempre meta per i turisti che scelgono di soggiornare a Roma.

È prevista anche la visita guidata a **Palazzo Chigi**, residenza storica situata nel centro di Ariccia, che rappresenta un esempio unico di dimora barocca rimasta inalterata nei secoli.

La giornata viene proposta all’interno del progetto delle Acli “**Il cibo che serve**”, finanziato dalla Regione Lazio nell’ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale.

L’iniziativa rientra nei percorsi di inclusione attiva, ascolto e sostegno del progetto ed è organizzata grazie alla collaborazione con il **presidio solidale** presso la Parrocchia Nostra Signora di Coromoto.

“Con queste iniziative – spiega la presidente provinciale delle Acli di Roma **Lidia Borzi** – promuoviamo inclusione partendo dai bisogni primari dei più fragili. Ancora oggi, purtroppo, le persone con disabilità si scontrano quotidianamente contro **muri materiali, economici e relazionali**, senza trovare un sostegno attivo e consapevole da parte della società”.

LUNEDI' AL VIA "CASTELLI SENZA BARRIERE" EVENTO PROMOSSO DALLE ACLI DI ROMA

10/05/2019



Lunedì prossimo, 13 maggio 2019, le Acli di Roma e provincia organizzeranno una giornata culturale di socializzazione ai Castelli Romani per persone con disabilità della periferia romana. Lo slogan della giornata è "Castelli senza barriere". Alla giornata parteciperanno oltre 40 disabili insieme ai loro accompagnatori e ad alcuni volontari del "Gruppo Amici San Giovanni di Dio", attivo da vent'anni nella parrocchia Nostra Signora di Coromoto, che riunisce disabili provenienti da diverse case famiglia della Capitale. Il programma prevede la partenza alle ore 9 dalla Parrocchia Nostra Signora di Coromoto (Largo Nostra Signora di Coromoto, 2) per realizzare un itinerario tra le bellezze artistiche e i sapori della zona dei Castelli Romani, da sempre meta che attira i turisti di ogni Paese che scelgono di soggiornare a Roma. È prevista anche la visita guidata a Palazzo Chigi, residenza storica situata nel centro di Ariccia, che rappresenta un esempio unico di dimora barocca rimasta inalterata nei secoli. La giornata viene proposta all'interno del progetto "Il cibo che serve", organizzato dalla stessa associazione e finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale.

L'iniziativa rientra nei percorsi di inclusione attiva, ascolto e sostegno del progetto ed è organizzata grazie alla collaborazione con il presidio solidale, attivo con "Il cibo che serve", presso la Parrocchia Nostra Signora di Coromoto. Parteciperanno: Francesco Pappalardo, responsabile amministrativo delle Acli di Roma con delega alla disabilità, Alessandra De Maria, responsabile di progetto de "Il cibo che serve" e Carlotta Mascaretti, operatore di rete de "Il cibo che serve" ed esperta di Beni Culturali. "Siamo molto legati - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - a iniziative del genere perché rispecchiano a pieno la vera mission delle Acli di Roma, cioè quella di promuovere inclusione attiva, partendo dai bisogni primari dei più fragili. Ancora oggi in Italia, purtroppo, le persone con disabilità si trovano a scontrarsi quotidianamente contro muri materiali, economici e relazionali, senza trovare un sostegno completamente attivo e consapevole da parte della società". "Nei sei presidi solidali - aggiunge Borzi - attivi grazie a 'Il cibo che serve', superiamo la logica dell'assistenzialismo e mettiamo al centro del nostro impegno i legami vivi. Infatti facciamo in modo che la redistribuzione di generi alimentari diventi un tramite per mettere le persone in difficoltà all'interno di un sistema di protezione sociale, che oltre ad offrire risposte immediate nell'emergenza, garantisce l'esigibilità dei diritti, realizza occasioni di aggregazione, e ci consente contemporaneamente di essere un pungolo costante per le Istituzioni. Siamo convinti che portare avanti questo modello di azione sociale sia fondamentale per costruire una Roma più accogliente, capace di tessere relazioni solidali, non lasciando indietro nessuno".

Sociale: Acli Roma, lunedì 40 disabili della periferia alla scoperta dei luoghi storici dei Castelli Romani

Roma, 10 mag 11:57 - (Agenzia Nova) - Lunedì prossimo, 13 maggio 2019, le Acli di Roma e provincia organizzeranno una giornata culturale di socializzazione ai Castelli Romani per persone con disabilità della periferia romana. Lo slogan della giornata è "Castelli senza barriere". Alla giornata parteciperanno oltre 40 disabili insieme ai loro accompagnatori e ad alcuni volontari del "Gruppo Amici San Giovanni di Dio", attivo da vent'anni nella parrocchia Nostra Signora di Coromoto, che riunisce disabili provenienti da diverse case famiglia della Capitale. Il programma prevede la partenza alle ore 9 dalla Parrocchia Nostra Signora di Coromoto (Largo Nostra Signora di Coromoto, 2) per realizzare un itinerario tra le bellezze artistiche e i sapori della zona dei Castelli Romani, da sempre meta che attira i turisti di ogni Paese che scelgono di soggiornare a Roma. È prevista anche la visita guidata a Palazzo Chigi, residenza storica situata nel centro di Ariccia, che rappresenta un esempio unico di dimora barocca rimasta inalterata nei secoli. La giornata viene proposta all'interno del progetto "Il cibo che serve", organizzato dalla stessa associazione e finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale.

L'iniziativa rientra nei percorsi di inclusione attiva, ascolto e sostegno del progetto ed è organizzata grazie alla collaborazione con il presidio solidale, attivo con "Il cibo che serve", presso la Parrocchia Nostra Signora di Coromoto. Parteciperanno: Francesco Pappalardo, responsabile amministrativo delle Acli di Roma con delega alla disabilità, Alessandra De Maria, responsabile di progetto de "Il cibo che serve" e Carlotta Mascaretti, operatore di rete de "Il cibo che serve" ed esperta di Beni Culturali. "Siamo molto legati – dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia – a iniziative del genere perché rispecchiano a pieno la vera mission delle Acli di Roma, cioè quella di promuovere inclusione attiva, partendo dai bisogni primari dei più fragili. Ancora oggi in Italia, purtroppo, le persone con disabilità si trovano a scontrarsi quotidianamente contro muri materiali, economici e relazionali, senza trovare un sostegno completamente attivo e consapevole da parte della società". "Nei sei presidi solidali – aggiunge Borzi – attivi grazie a 'Il cibo che serve', superiamo la logica dell'assistenzialismo e mettiamo al centro del nostro impegno i legami vivi. Infatti facciamo in modo che la redistribuzione di generi alimentari diventi un tramite per mettere le persone in difficoltà all'interno di un sistema di protezione sociale, che oltre ad offrire risposte immediate nell'emergenza, garantisce l'esigibilità dei diritti, realizza occasioni di aggregazione, e ci consente contemporaneamente di essere un pungolo costante per le Istituzioni. Siamo convinti che portare avanti questo modello di azione sociale sia fondamentale per costruire una Roma più accogliente, capace di tessere relazioni solidali, non lasciando indietro nessuno". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata